



IL DIRETTORE DELL'ISPettorato NAZIONALE DEL LAVORO

GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI DI LIVELLO NON GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 recante “*Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell’attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*” con il quale è stata istituita l’Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il C.C.N.L. 21 aprile 2006, relativo al personale Dirigente dell’Area I per il quadriennio normativo 2002-2005 ed il biennio economico 2002-2003, in particolare l’art. 51;

VISTO il C.C.N.L. 21 aprile 2006, relativo al personale Dirigente dell’Area I secondo biennio economico 2004-2005;

VISTO il C.C.N.L. 12 febbraio 2010, relativo al personale Dirigente dell’Area I per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il biennio economico 2006-2007;

VISTO il C.C.N.L. 12 febbraio 2010, relativo al personale Dirigente dell’Area I secondo biennio economico 2008-2009;

VISTO il Contratto collettivo nazionale relativo al personale dell’Area Funzioni Centrali del 9 marzo 2020, periodo 2016 – 2018;

VISTO il D.P.C.M. 23 febbraio 2016 registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 attuativo del sopra citato decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149, concernente l’organizzazione ed il funzionamento dell’Ispettorato;

VISTO l’articolo 1, comma 445, lettera b), della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (legge di bilancio 2019), che stabilisce “*all’articolo 6, comma 1, secondo periodo, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149, le parole: «due posizioni dirigenziali di livello dirigenziale generale e 88 posizioni dirigenziali di livello non generale» sono sostituite dalle seguenti: «quattro posizioni di livello dirigenziale generale e 94 posizioni di livello non generale». In attuazione di quanto previsto dalla presente lettera, il direttore dell’Ispettorato nazionale del lavoro, con proprio decreto, provvede a modificare le disposizioni degli articoli 2 e 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2016, pubblicato nel sito internet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali in data 6 luglio 2016*”;

VISTO il proprio decreto n. 8 del 13 febbraio 2019 recante “*Modifica artt. 2 e 6 D.P.C.M. 23 febbraio 2016*” con il quale è stata modificata la struttura di vertice dell’Ispettorato in applicazione del citato articolo 1, comma 445, lettera b), della richiamata legge n. 145 del 30 dicembre 2018;

VISTO il proprio decreto direttoriale n. 9 del 13 febbraio 2019 recante “*Organizzazione degli Uffici della sede centrale dell’Ispettorato nazionale del lavoro*”;

VISTO il proprio decreto direttoriale n.19 del 27 marzo 2019 recante “*Graduazione delle posizioni dirigenziali di livello non generale*”;

VISTO il proprio decreto n. 22 del 6 aprile 2020 con il quale è stata modificata la struttura di vertice dell’Ispettorato Nazionale del lavoro di cui al citato decreto n. 8 del 13 febbraio 2019;

VISTO il proprio decreto direttoriale n.32 del 27 aprile 2020 recante “*Graduazione delle posizioni dirigenziali di livello non generale*”;

VISTO l’art. 13 decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146 convertito nella legge 17 dicembre 2021, n. 215, che modifica ed integra le competenze dell’Ispettorato nazionale del lavoro in materia di vigilanza, i poteri di sospensione dell’attività imprenditoriale, il ruolo dell’Ispettorato nazionale del lavoro in relazione al Sistema informatico nazionale di prevenzione nonché l’organico degli ispettori e dei carabinieri del Nucleo Tutela lavoro;

VISTO il proprio decreto n. 42 del 15 dicembre 2021 con il quale è stata modificata la struttura centrale dell’Ispettorato Nazionale del lavoro;

VISTO il proprio decreto n. 20 del 24 marzo 2021, con il quale si è provveduto alla determinazione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia dell’Ispettorato nazionale del lavoro;

CONSIDERATI i pesi specifici dei singoli uffici del centro, si rende necessario procedere alla graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale della nuova organizzazione di questa Agenzia;

CONSIDERATO che in data 21 dicembre 2021 è terminato il confronto con le OO.SS. delle aree dirigenziali sui criteri per la graduazione delle posizioni dirigenziali di livello non generale individuati nell’allegato documento facente parte integrante del presente decreto, in relazione al quale l’amministrazione si è impegnata, nelle more della definizione dei criteri di graduazione degli uffici di tutto l’Ispettorato Nazionale del Lavoro, ad applicare i suddetti criteri agli uffici della sede centrale;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla graduazione delle nuove posizioni dirigenziali di livello non generale delle Direzioni Centrali e dell’Ufficio di segreteria, formazione, comunicazione e relazioni istituzionali individuate nel precitato decreto direttoriale 42 del 15 dicembre 2021

DECRETA

Articolo 1

Gli Uffici della sede centrale di livello dirigenziale non generale individuati con proprio decreto n. 42 del 15 dicembre 2021, sono graduati nelle seguenti fasce retributive:

Direzione centrale per la tutela, la vigilanza e la sicurezza del lavoro	
Ufficio I	Fascia A
Ufficio II	Fascia A
Ufficio III	Fascia A
Ufficio IV	Fascia A

Direzione centrale amministrazione finanziaria e logistica	
Ufficio I	Fascia A
Ufficio II	Fascia A
Ufficio III	Fascia A
Ufficio IV	Fascia A

Direzione centrale identità professionale, pianificazione e organizzazione	
Ufficio I	Fascia A
Ufficio II	Fascia A
Ufficio III	Fascia A
Ufficio IV	Fascia A

Direzione centrale coordinamento giuridico	
Ufficio I	Fascia A
Ufficio II	Fascia A
Ufficio III	Fascia A

Ufficio di segreteria, formazione, comunicazione e relazioni istituzionali	Fascia AS
--	-----------

IL DIRETTORE DELL'ISPettorATO
BRUNO GIORDANO